COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Lunedì 16 maggio 2011

Consiglio comunale – Approvato il piano di azione in 46 punti per ridurre le emissioni di Co2 del 20% entro il 2020. Il sindaco Delrio: "Un piano concreto, fondato scientificamente e in buona parte già in attuazione"

Il Consiglio comunale ha approvato oggi – 22 voti favorevoli (Pd e Reggio 5 Stelle), 2 contrari (Lega Nord) e 6 astenuti (Pdl, Udc) - il Piano di azione per l'energia sostenibile (Seap), collegato al Patto dei sindaci (*Covenant of Mayors*) sulla riduzione delle emissioni di gas serra, a cui il Comune di Reggio ha aderito. Sono pianificate 46 azioni da realizzare entro il 2020, in base alle strategie di Europa 2020 per una Crescita sostenibile, con le quali Reggio raggiungerà e supererà l'obiettivo di riduzione del 20% delle emissioni di CO_2 rispetto al 2000. Reggio è così il quinto Comune italiano, su 700 aderenti al Patto dei sindaci, ad essersi dotato del Piano d'azione.

Hanno detto – "Si tratta di azioni concrete, individuate in modo chiaro, con adeguato fondamento scientifico, i cui risultati sono misurabili nel breve o nel lungo periodo – ha spiegato il sindaco **Graziano Delrio**, presentando la delibera – Parte di queste azioni sono già in essere, come il protocollo Ecoabita, la diffusione del Teleriscaldamento, le ciclabili, altre sono pianificate e in fase di attuazione come la cintura verde creata con le fasce boscate e i parchi fluviali indicati dal Piano strutturale comunale, altre ancora sono innovative e vedono il coinvolgimento nella loro futura realizzazione anche di privati, come le centrali di cogenerazione".
"Serve – ha aggiunto il sindaco – il contributo della comunità, dei nostri stili di vita, per attuare le azioni. L'ambiente si migliora anche, ma non solo con la produzione e l'impiego di energie rinnovabili. Possiamo parlare quindi di un'azione integrata che coinvolga la città nel suo insieme e migliori alcuni ambiti ancora difficili, come il trasporti".
In tema di misurabilità delle azioni e anticipazione di alcune scelte importanti rispetto al Patto dei sindaci, Delrio ha concluso ricordando che "Reggio è inoltre capofila del progetto europeo LakS, in base al quale da alcuni anni sta mettendo a punto strumenti per monitorare le emissioni climalteranti (in particolare la CO_2) nella città e adottare le strategie correttive".

Reggio parte infatti con Patto dei sindaci e Piano di azione, che ha un arco temporale 2000-2020 e si estende a tutto il territorio comunale, già con un primo risultato: dall'indagine collegata al Progetto Laks è emerso che, al 2008, gli interventi realizzati hanno abbassato la CO_2 già del 9,7%, stabilendo l'obiettivo minimo di riduzione di CO_2 per il periodo 2009-2020. Resta quindi da conseguire una riduzione ulteriore del 12,2% che, sommata al 9,7%, consentirà non solo di raggiungere, ma di superare il 20% di riduzioni nel 2020, indicato dal Patto dei sindaci, raggiungendo il 21,9%.

Un passo indietro - Nel 2005 la Commissione europea ha lanciato la campagna **Energia sostenibile per l'Europa** con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei; nel 2007 ha

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

adottato il documento **Energia per un mondo che cambia**, impegnandosi a ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti alternative rinnovabili. Nel gennaio 2008 ha poi lanciato il **Patto dei sindaci – Covenant of Mayors** con lo scopo di coinvolgere le comunità locali a impegnarsi in iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO_2 del 20% attraverso l'attuazione di un **Piano d'azione per l'energia sostenibile** (Seap) che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione. Nel frattempo il Comune di Reggio Emilia nel novembre 2008 approvava il Piano energetico comunale (Pec), finalizzato a favorire e incentivare l'uso razionale dell'energia, il contenimento dei consumi energetici, il miglioramento dei processi di trasformazione energetica attraverso un incremento della loro efficienza e l'utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili, fissando i principali obiettivi di riduzione della CO2 al 2012 per i diversi settori e procapite. A supporto e a completamento del percorso intrapreso il Comune di Reggio Emilia ha aderito nell'ottobre 2009 al **Patto dei sindaci** in tema di energia e cambiamento climatico, condividendone gli obiettivi di sostenibilità ambientale ed energetica. L'adesione comporta un controllo costante delle azioni e dei risultati raggiunti.

Il progetto Laks - Nell'ambito del programma Life-Ambiente finanziato dalla Commissione europea, il Comune sta già realizzando, in qualità di capofila (altri enti e città coinvolti sono Padova, Girona, Bydgoszcz e Arpa Emilia Romagna), il progetto Laks (Local Accountability for Kyoto goalS), il cui obiettivo prioritario è fornire alle altre città italiane ed europee strumenti per monitorare le emissioni climalteranti (in particolare la CO_2), valutarne l'impatto sull'ambiente e di conseguenza adottare le azioni correttive rendicontandone i risultati tramite un Piano di mitigazione a adattamento che, per struttura intrinseca e per scelta specifica dell'Amministrazione comunale, coincide con il Seap. Il Laks, della durata di 3 anni(da gennaio 2009 a ottobre 2011) prevedeva per Reggio Emilia un finanziamento dalla Comunità europea di 267.000 euro.

Che cosa abbiamo fatto - Per la redazione del Piano di azione, il Comune di Reggio Emilia ha costruito un inventario delle emissioni dei gas serra a livello locale al 2000 (anno di riferimento per calcolare la riduzione del 20% della CO_2 al 2020), che ha evidenziato come i settori maggiormente responsabili delle emissioni di CO_2 a Reggio Emilia siano: Sistema produttivo 37%, Mobilità 27%, Residenziale 23%, Produzione locale di energia 8% e Reti e servizi pubblici (illuminazione pubblica, acqua, rifiuti) 5%. Tali valori corrispondono ad un'emissione procapite di CO_2 pari a 9,41 tonnellate.
Da questa fotografia al 2000 è quindi emerso che la struttura comunale è responsabile marginalmente, del 5% appunto, delle emissioni complessive territoriali e pertanto si rende necessario un forte coinvolgimento di tutte le altre componenti locali (aziende consorziate, industria, agricoltura, commercio…) al fine del raggiungimento dell'obiettivo della riduzione del 20% di CO_2 al 2020.

Il piano delle nuove azioni - Il Piano di azione che attua il Patto dei sindaci, che ha appunto un arco temporale 2000-2020, si estende quindi a tutto il territorio e dall'indagine che ha in primo luogo calcolato i benefici in termini di riduzione della CO_2 al 2008, è emerso che gli interventi realizzati hanno abbassato la CO_2 già del 9,7%,

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

stabilendo di conseguenza l'obiettivo minimo di riduzione di CO_2 per il periodo 2009-2020. Le azioni individuate per il periodo 2009-2020 sono 46, di cui 24 entro il 2013 e 22 dal 2013 al 2020. La loro realizzazione consentirà un'ulteriore riduzione della CO_2 del 12,2% che, sommata al 9,7% già raggiunto nel periodo 2000-2008, consentirà di superare l'obiettivo del 20% indicato dal Patto dei sindaci, raggiungendo al 2020 il 21,9%. Tale valore corrisponderà ad un'emissione procapite pari a 7,52 tonnellate.

Anno base **2000**: Emissioni totali di gas serra del territorio
1.375.000 tCO2e
Target di riduzione delle emissioni di gas serra al **2020**
-21,9% pari a 300.000 tCO2
Riduzioni già ottenute grazie agli interventi realizzati **dal 2000 al 2008**
-9,7% pari a -134.000 tCO2
Riduzione residua (2009-2020) delle emissioni per raggiungere il target al **2020**
-12,2% pari a -166.000 tCO2

Emissioni di CO2 procapite	**tCO2**
2000	9,41
Obiettivo al 2020	**7,52**

Le 46 azioni nel dettaglio - Le 46 azioni del Piano del Comune di Reggio riguardano i seguenti settori di intervento:

- Nuove energie a 0 CO_2 - Produzione locale di energia rinnovabile dell'ente e del territorio:
12 azioni per promuovere su tutto il territorio lo sviluppo di energie rinnovabili e per creare sinergie con tutti gli attori locali del territorio per potenziare la produzione e l'utilizzo dell'energia fotovoltaica e della micro-cogenerazione.

- Una città più verde ed efficiente - Edifici pubblici, Settore residenziale, Verde:
5 azioni per puntare sull'efficienza energetica di nuovi e vecchi edifici sul territorio, contenendo l'urbanizzazione nelle aree esistenti e per realizzare nuove aree destinate al verde pubblico e a boschi, coinvolgendo anche le associazioni presenti sul territorio.

- Reti e servizi intelligenti - Illuminazione pubblica, Acqua, Rifiuti:
7 azioni per migliorare la manutenzione e l'efficienza energetica delle reti idriche ed elettriche e per adottare nuove misure per il trattamento dei rifiuti urbani (compresa la chiusura dell'inceneritore di Cavazzoli), puntando su un potenziamento della raccolta differenziata sul territorio.

- Una città che si muove meglio - Mobilità, Trasporti:
16 azioni per potenziare il trasporto pubblico e il ricorso alla bicicletta come mezzo di trasporto, in un'ottica di diminuzione del traffico cittadino e per creare strumenti di interscambio tra i vari mezzi di trasporto più efficienti.

- Un'economia a basse emissioni - Industria, Agricoltura, Commercio, Terziario:
6 azioni per promuovere presso le aziende e gli esercizi privati locali un sistema commerciale e operativo più sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico.

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Contributo delle diverse linee di intervento	%
Produzione locale di energia rinnovabile dell'ente e del territorio	-7,2
Edifici pubblici, Settore residenziale, Verde	-2,1
Illuminazione pubblica, Acqua, Rifiuti	-2,3
Mobilità, Trasporti	- 0,5
Industria, Agricoltura, Commercio, Terziario	-0,1
Totale al 2020	**-12,2**

Le 46 azioni saranno costantemente monitorate ed eventualmente integrate con ulteriori progetti che il territorio nel suo complesso produrrà nei prossimi anni.